

Informativa per la clientela di studio

N. 21 del 30.01.2013

*Ai gentili Clienti
Loro sedi*

OGGETTO: Patenti: la licenza di guida diventa unica

*Dal prossimo **2 febbraio** (dopo un avvio un po' confuso in quanto parte delle nuove disposizioni sono entrate in vigore lo scorso 19 gennaio) entrerà in vigore la nuova normativa sulle patenti di guida europea che prevede una patente unica per tutta l'Europa, e l'introduzione di nuove categorie di patenti con la modifica anche dei requisiti per ottenere ciascuna di esse. Le sanzioni per la guida senza patente, vengono rese più semplici e severe, e diventano anche penali, anche in casi prima considerati illeciti amministrativi.*

Premessa

Con le nuove regole che entreranno in vigore il prossimo 2 febbraio, la patente di guida diventa "**unica**" per tutta Europa e viene scardinato il principio secondo cui una patente di una certa categoria "assorbe" anche quelle inferiori.

Vi saranno nuove categorie di patenti che diventeranno in totale **15**, e cambiano di conseguenza i requisiti per ottenere ciascuna di esse. Cambiano anche le sanzioni che, salvo qualche eccezione, diventano più severe.

Che significa patente unica

L'unicità della patente va intesa sotto due profili:

- quello della **veste grafica** (che non è molto diversa da quella precedente italiana, **ma non è più previsto lo spazio per riportare la residenza**);
- quello della possibilità di essere titolare di una **sola licenza in tutta Europa**, per cui dovrebbero stringersi le maglie attorno a chi "gioca su due tavoli", come ad esempio chi subisce il ritiro della patente all'estero torna in Italia e ne simula lo smarrimento.

Patenti rilasciate dal 19 gennaio 2013

Chi ha una licenza di guida **rilasciata fino al 18 gennaio** può continuare a guidare i veicoli per i quali è autorizzato, chi invece consegue una patente a partire dal 19 gennaio, dovrà rispettare la nuova limitazione ovvero:

- **una patente non abilita più a guidare anche i veicoli delle categorie inferiori, sia pure con qualche eccezione.**

Le nuove categorie

Viene creata la nuova categoria **AM** per motorini e microcar e le altre categorie vengono affiancate da ulteriori **sottocategorie** che consentono la guida solo di una parte dei veicoli consentiti a chi ha la licenza relativa a tutta la categoria:

- per la patente A per le moto (che aveva già la A1) ora si aggiunge la A2;
- per la B (per le auto), la C (per camion) e la D (per autobus) si aggiungerà la **B1**, la **C1** e la **D1**.

Per passare da una sottocategoria alla superiore, o alla patente per tutta la categoria, occorre **sempre un esame** (i dettagli dell'esame ancora devono essere fissati dal Ministero delle Infrastrutture).

La patente **AM** rimpiazza il vecchio "patentino" (i CIG, **certificati di idoneità alla guida**, introdotti nel 2003), l'età minima resta di 14 anni, ma la guida all'estero è consentita solo dai 16 anni.

Chi ha un certificato di idoneità alla guida, può utilizzarlo fino alla naturale scadenza, quando dovrà sottoporsi alla normale visita medica e se lo vedrà sostituire con la patente **AM**, in caso di furto, smarrimento, distruzione o deterioramento, **si riceverà una patente AM con la stessa scadenza del CIG sostituito.**

Patente A1

La patente A1 si può conseguire a 16 anni ed è valida per moto e sidecar con motore di potenza massima di 11 Kw, di cilindrata non oltre i 125 centimetri cubi. Viene aggiunto un limite nel rapporto potenza/peso massimo di **0,1 kw/kg**. Sui tricicli, la potenza non può superare i 15 kw.

Patente A2

La patente A2 può essere presa a 18 anni, e consente di arrivare a 35 kw e a un rapporto potenza/peso **di 0,2 kw/kg**, per i motocicli che non derivano da una versione che sviluppa oltre il doppio della potenza massima.

Patente A

Per la patente A come la conosciamo oggi, bisogna aspettare i 20 anni, ma solo se si ha già la A2 da almeno due anni. Inoltre, i tricicli con più di 15 kw si potranno guidare solo dai 21 anni. Chi vorrà prenderla senza aver prima conseguito la A2, dovrà attendere i 24 anni.

Patente B

Altra nuova patente è la B1, che si può prendere a 16 anni e, oltre ad "assorbire" la AM (ma non la A1), abilita a guidare **quadricicli non leggeri** ma di potenza fino a 15 kw e massa a vuoto che non superi i 400 kg (550 per i veicoli merci), escludendo dal conteggio le batterie se il veicolo è elettrico.

Cosa cambia per la B

La patente B "assorbe" sempre solo la AM, mentre abilita a guidare i veicoli della B1 e i tricicli oltre i 15 kw solo in Italia (i tricicli solo dai 21 anni) (quelli della B1 si possono guidare solo nello Spazio economico europeo che comprende la UE, più Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

Traino dei rimorchi

Per il traino dei rimorchi, la legge va incontro soprattutto a chi ha vetture pesanti come i Suv, dove il limite dei 750 kg per la massa massima autorizzata può essere superato, a patto che la somma con quella del veicolo non superi i 4.250 kg, e comunque se si va oltre i 3.500 occorre una prova pratica di abilitazione.

Per superare i 4.250 kg occorre la **BE**, con la quale il rimorchio non può però superare i 3.500 kg.

I mezzi pesanti

Per i mezzi pesanti, debuttano le patenti **C1** e **D1** che in sostanza, hanno lo stesso valore delle attuali C e D prese rispettivamente a 18 e 21 anni, cioè abilitano fino a una massa massima fino a 7.500 kg. E infatti la C1 e la D1 si possono conseguire a 18 e 21 anni, mentre la C e la D "piene" diventano conseguibili solo a 21 e 24.

Più complesso è invece l'intreccio con la carta di qualificazione professionale.

Le nuove categorie di patenti

Tipi di veicoli		Età da	Patente minima
Ciclomotori e quadricicli leggeri	Ciclomotori a 2 e 3 ruote, quadricicli leggeri, senza passeggero.	14	AM o CIGC
	Ciclomotori a 2 e 3 ruote, quadricicli leggeri, con passeggero.	18	AM o CIGC
Motocicli con o senza carrozzetta - Tricicli	Motocicli con o senza carrozzetta fino a 125 cc, 11Kw e rapporto potenza/peso fino a 0.1 Kw/Kg, tricicli fino a 15Kw senza passeggero.	16	A1
	Motocicli con o senza carrozzetta fino a 125 cc, 11Kw e rapporto potenza/peso fino a 0.1 Kw/Kg, tricicli fino a 15Kw con passeggero.	18	A1
Quadri cicli non leggeri	Quadricicli non leggeri senza passeggero.	16	B1
	Quadricicli non leggeri con passeggero.	18	B1
Motocicli con o senza carrozzetta	Motocicli con o senza carrozzetta fino a 35Kw e rapporto potenza/peso fino a 0.2 Kw/Kg, e non derivati da versione che sviluppa oltre il doppio della potenza massima.	18	A2
Motocicli con o senza carrozzetta - tricicli	Motocicli con o senza carrozzetta oltre a 35Kw con rapporto potenza/peso superiore a 0.2 Kw/Kg, o derivati da versione che sviluppa oltre il doppio della potenza massima, tricicli di potenza superiore a 15 Kw.	20	A
	Motocicli con o senza carrozzetta oltre a 35KW con rapporto potenza/peso superiore a 0.2 Kw/Kg, o derivati da versione che sviluppa oltre il doppio della potenza massima, tricicli di potenza superiore a 15 Kw.	24	A
Autoveicoli	Autoveicoli fino a 3.500Kg e 8+1 posti a sedere, anche con rimorchio fino a 750 Kg o superiore a 750 Kg ma complessivo fino a 3.500 Kg; autoveicoli fino a 3.500 Kg e 8+1 posti a sedere, con rimorchio di oltre 750Kg, con massa complessiva tra 3.500 e 4.250 Kg	18	B

	Autoveicoli fino a 3.500Kg e 8+1 posti a sedere, anche con rimorchio fino a 3.500 KG o se la massa nel complesso supera 4.250 kg	18	BE
--	--	-----------	-----------

Limiti di età

Non esistono predeterminati limiti di età massimi per la guida dei veicoli, ad eccezione dei casi dove espressamente indicato (per i veicoli professionali). Viene invece **incrementata la cadenza** dei controlli e pertanto la conferma della validità sarà ogni:

- 5 anni per chi supera 50 anni;
- 3 anni per chi supera 70;
- 2 anni per chi supera 80 anni.

Le patenti professionali

Il conducente professionale è quello che fa della guida la sua attività lavorativa prevalente, e per tali lavoratori è necessario conseguire un'abilitazione alla guida in origine **denominata Certificato di abilitazione personale (CAP)** e successivamente **Carta di qualificazione del conducente (CQC)**. Quest'ultimo documento viene rilasciato ai **conducenti professionali** dei veicoli che sono destinati al trasporto di cose o persone di più rilevanti dimensioni, secondo una logica progressiva che prevede una formazione iniziale e una formazione periodica.

Carta di qualificazione del conducente

I soggetti che effettuano professionalmente il trasporto di persone o cose su veicolo per cui è richiesta la patente delle categorie **C1, C, C1E, CE, D, D1E, DE**, hanno l'obbligo di conseguire uno specifico documento di abilitazione professionale, ovvero la **carta di qualificazione del conducente** il cui rilascio avviene a seguito di una qualificazione iniziale e il rinnovo comporta l'obbligo di una formazione periodica.

La carta di qualificazione del conducente ha validità di **5 anni** ed è rilasciata:

- ↘ ai titolari di patente di guida rilasciata da un Stato Ue o dello spazio economico europeo, aventi in Italia residenza anagrafica o residenza normale che svolgono attività di conducente per il trasporto di persone o cose;
- ↘ ai titolari di patente di guida rilasciata da uno Stato non appartenente alla UE o allo spazio economico europeo, che svolgono l'attività di conducente alle dipendenze di una impresa stabilita sul territorio italiano.

Le patenti superiori

Le patenti propedeutiche al conseguimento della carta di qualificazione del conducente sono le cosiddette patenti superiori per il trasporto di cose e di persone per le quali il D.Lgs. 59/2011 recentemente entrato in vigore, ha aggiunto alle categorie già esistenti quelle di categoria C, CE, D, DE, altre quattro categorie **C1, C1E, D1, D1E**.

Ogni categoria di patente consente di condurre veicoli con determinate caratteristiche.

La validità e il rinnovo

Le patenti di guida della categoria **C1, C1E, C, CE**, sono valide per **cinque anni** fino al compimento del sessantacinquesimo anno di età, e oltre tale limite per due anni previo accertamento dei requisiti fisici e psichici in commissione medica locale.

Al compimento del sessantacinquesimo anno di età, le patenti di categoria **C** e **CE** abilitano alla guida di autotreni e autoarticolati di massa complessiva a pieno carico non superiore a venti tonnellate (salvo rilascio di apposito attestato).

Le patenti di guida delle categorie **D1, D1E, e DE**, sono valide **per cinque anni** e per tre anni a partire dal settantesimo anno di età.

Al compimento del sessantesimo anno di età, le patenti di guida di categoria **D1** o **D** ovvero di categoria **D1E** e **DE** abilitano alla guida solo veicoli per i quali è richiesto rispettivamente il possesso della patente di categoria **B** o **BE** salvo il rilascio di apposito certificato.

Le sanzioni

Chi guida sprovvisto di patente è soggetto alla **sanzione penale** di una ammenda che va da **2.257 euro a 9.032**, e in caso di recidiva nel biennio si applica anche la pena dell'arresto fino a un anno.

Inoltre si applica la sanzione accessoria della confisca amministrativa del veicolo per un periodo di tre mesi, o in caso di recidiva delle violazioni, si applica la **sanzione accessoria** della confisca amministrativa del veicolo.

Distinti saluti

Lo Studio ringrazia per l'attenzione riservatagli e rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, riservandosi la facoltà di tenervi costantemente aggiornati sulle novità e relativi adempimenti di Vostro interesse.....